Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Legislazione

Quizvds.it

NOME ALLIEVO:	DATA E ORA:

01. Il riporto di un’infrazione alla vigente legge che regola l’attività di Volo Libero dovrebbe essere fatto in prima istanza alla Competente Autorità che è:

a) La Polizia di Stato.

b) La Direzione Circoscrizionale di Aeroporto.

c) I Carabinieri.

02. Nella pratica del Volo Libero che cosa s’intende comunemente per “vento meteorologico”?

a) Il vento generato da fenomeni meteorologici rilevanti quali temporali, forti precipitazioni ecc.

b) Il vento generato da fenomeni microclimatici locali come le brezze di valle o di monte.

c) Il vento di gradiente, prodotto dalla situazione barica attuale rilevabile dalle carte del tempo mediante l’osservazione delle isobare.

03. Se in corrispondenza di qualche elemento costituente il corredo di tiranteria o bulloneria del deltaplano si riscontra presenza di ruggine:

a) è necessario prima di volare rimuoverla prontamente usando appositi prodotti antiruggine sul particolare interessato.

b) è possibile comunque intraprendere il volo purché si sia accertata l’integrità del particolare interessato.

c) è indispensabile sostituire il particolare in questione con altro idoneo di identiche caratteristiche, prima di intraprendere qualsiasi tipo di volo.

04. Passando da condizioni di aria calma a condizioni di vento frontale, quale correttivo dobbiamo apportare alla velocità per garantirci la massima efficienza al suolo possibile?

a) Diminuire la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.

b) Aumentare la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.

c) Aumentare comunque la velocità sino alla massima possibile.

05. Quali sono gli effetti dell’ipossia?

a) Diminuzione dell’efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.

b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.

c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

06. Se il vento è angolato entro i 45° rispetto alla direzione di decollo, è possibile decollare in deltaplano e come?

a) No, anche se la componente è moderata.

b) Sì, se la componente è limitata, correndo lungo la linea di massima pendenza con la prua parzialmente orientata contro vento.

c) Sì, anche se la componente è sostenuta, purché si corra contro vento.

07. La quota della tropopausa, intesa come limite superiore della troposfera:

a) è ben determinata, non è variabile e il suo valore è di 12 km.

b) è variabile in funzione delle stagioni e della latitudine, il suo valore oscilla mediamente tra 8 km in corrispondenza dei poli e 16 km in corrispondenza dell'equatore.

c) è variabile solo in funzione della latitudine, il suo valore è 8 km ai poli e 16 km all'equatore.

08. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei "G" o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

09. Configurazioni inusuali del parapendio. La conseguenza di un'eccessiva trazione asimmetrica dei comandi dei freni è lo stallo asimmetrico che induce una brusca e violenta rotazione dell'ala attorno all'asse verticale, detta "vite piatta negativa". Per prevenire tale configurazione prima che si verifichi il pilota dovrà:

a) Affondare anche l'altro comando per poi rilasciarli entrambi verso l'alto dolcemente.

b) Rilasciare anche di poco il comando troppo affondato abbassando della stessa entità anche l'altro.

c) Rilasciare prontamente e simmetricamente verso l'alto entrambi i comandi, pronti a intervenire per controllare l'abbattimento dell'ala in avanti se e quando si verifica.

10. Quando è necessario tenere particolarmente conto del gradiente del vento?

a) Volando in termica.

b) In atterraggio o durante il volo in prossimità del pendio.

c) In decollo perché la velocità del vento sicuramente diminuisce allontanandosi dal suolo.

11. Nel caso che una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo a bassa tensione, il soccorritore dovrà:

a) Rimanere a distanza di sicurezza.

b) Prenderla per un braccio e tentare di staccarla dalla sorgente elettrica.

c) Staccarla dalla sorgente elettrica facendo uso di un attrezzo di materiale isolante come ad esempio il legno.

12. Che cosa è necessario verificare in corrispondenza di piombature di cavi e tiranti del deltaplano?

a) Che i cavi ed i tiranti non siano rotti sotto la piombatura.

b) Che le piombature siano semplicemente in buono stato.

c) Che le piombature siano in buono stato ed i cavi o tiranti non presentino segni di logoramento in vicinanza delle piombature stesse.

13. Quali conseguenze in volo si possono avere per non aver agganciato i cosciali della selletta del parapendio?

a) Una posizione molto scomoda, ma il rischio è minimo se il pettorale è ben agganciato.

b) Una situazione di gravissimo pericolo quale la fuoriuscita dalla selletta e la caduta.

c) Una situazione di grave pericolo sempre che non ci si riesca ad aggrappare saldamente al fascio funicolare.

14. Perché la direzione del vento non è mai rettilinea da una zona di alta pressione a una zona di bassa pressione?

a) Solo perché la superficie terrestre è piena di ostacoli che il vento è costretto ad aggirare.

b) Solo perché attorno ad una zona di alta pressione esistono più zone di bassa pressione.

c) Soprattutto perché esistono forze devianti, quali quella di Coriolis e quella di attrito col terreno, che non consentono al vento di procedere in direzione rettilinea.

15. Decollo in deltaplano con vento sostenuto. L'utilizzo di un assistente che tocchi il delta all'inizio della rincorsa è rischioso perché:

a) L'assistente può essere trascinato giù dalla rampa o addirittura essere portato in volo.

b) Non tutti gli assistenti danno adeguate garanzie di comportamento anche se ben istruiti dal pilota.

c) L'assistente, anche se esperto non può avere la sensibilità rispetto al mezzo che invece ha il pilota e quindi può imprimergli un assetto e una posizione non ottimali.

16. Stiamo volando in presenza di vento molto forte. La nostra prua è diretta verso SUD. Sul display del GPS leggiamo una velocità di 3 km/h, direzione NORD. Cosa succede?

a) Lo strumento è evidentemente rotto.

b) Se sono sicuro di avere la prua diretta verso SUD evidentemente sto volando all'indietro. Il vento è superiore alla mia velocità all'aria e occorre aumentare la velocità prima possibile.

c) Non è possibile che si verifichi una situazione del genere.

17. Come si deve intervenire in caso di forma lieve di fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)?

a) Far reclinar la testa in avanti favorendo il drenaggio di sangue e muco.

b) Far soffiare forte il naso.

c) Far tenere le narici serrate con le dita.

18. Che cosa è la polare delle velocità o odografa di un'ala?

a) È un grafico sul quale sono riportati i valori delle velocità orizzontali e delle velocità verticali dell'ala al variare dell'angolo d'incidenza.

b) È un grafico sul quale sono riportati i valori della portanza e della resistenza al variare dell'angolo d'incidenza.

c) È un grafico sul quale sono riportati i valori della trazione e della resistenza al variare dell'angolo d'incidenza.

19. Ai fini del volo con deltaplano e parapendio è necessario tenere presenti le difficoltà e i rischi connessi ad attività svolta in una valle lunga e stretta perché:

a) è sempre interessata da forti correnti discensionali.

b) In essa eventuali brezze o venti sono comunque violente e turbolente particolarmente in corrispondenza del fondo valle.

c) Il fondo di una valle stretta non presenta generalmente aree idonee all’atterraggio a prescindere dal vento esistente.

20. Che cosa s’intende per fronte occluso?

a) Una perturbazione complessa formata dall’insieme di un fronte freddo che ha raggiunto un fronte caldo e che da luogo a tutti i fenomeni meteorologici caratteristici di entrambi i fronti.

b) Una perturbazione a carattere freddo che in effetti dà luogo anche a tutti i fenomeni meteorologici tipici di quelle a carattere caldo.

c) Una perturbazione a carattere caldo che in effetti dà luogo anche a tutti i fenomeni meteorologici tipici di quelle a carattere freddo.

21. Il cordino di un parapendio è rimasto impigliato ed il kevlar che ne costituisce l’anima è ora privo di rivestimento, ma integro:

a) Provvisoriamente lo accorciamo annodandolo per evitare che la parte scoperta sia soggetta a trazione.

b) Provvisoriamente lo rivestiamo con nastro isolante onde evitare di esporre alla luce il tratto di kevlar scoperto.

c) Provvisoriamente aggiungiamo con opportuni nodi un altro pezzo di cordino al tratto scoperto per creare un rinforzo.

22. Come è possibile ottenere, a prescindere da altre condizioni, il minor tasso di caduta possibile con deltaplano e parapendio?

a) Volando in linea retta ed all’incidenza massima consentita.

b) Volando comunque al regime di massima efficienza in aria calma.

c) Volando in linea retta ad una incidenza compresa tra quella di massima efficienza in aria calma e quella di stallo.

23. Come varia la pressione parziale dell’ossigeno a livello polmonare, al variare dell’altitudine?

a) Diminuisce all’aumentare dell’altitudine.

b) Diminuisce all’aumentare dell’altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia.

c) Aumenta all’aumentare dell’altitudine.

24. Che cosa s’intende per configurazione inusuale di un deltaplano e di un parapendio?

a) Una configurazione o una situazione di volo normale per l’ala ma alla quale il pilota non è abituato.

b) Una configurazione dell’ala o una situazione di volo anomala e al di fuori del normale inviluppo di volo e di manovrabilità previsti.

c) Una situazione di volo in cui i valori dell’incidenza sono ai limiti dello stallo.

25. È più preoccupante un taglio sulla superficie del parapendio in corrispondenza:

a) Della parte anteriore centrale dell’estradosso.

b) Della parte posteriore laterale dell’estradosso.

c) Della parte posteriore laterale dell’intradosso.

26. La presenza di nubi stratificate è positiva ai fini del Volo Libero, per la possibilità di correnti ascensionali?

a) Sì, in quanto sono possibili voli di distanza.

b) Sì, ma purtroppo sono associate a condizioni di scarsa visibilità.

c) Praticamente no.

27. È possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

a) Sì.

b) Dipende dalle stagioni dell'anno.

c) No.

28. Come è necessario verificare nel miglior modo l'avvenuto corretto aggancio del pilota al deltaplano?

a) Facendo sorreggere la chiglia del deltaplano da un assistente, disponendosi in posizione orizzontale di volo sospesi all'aggancio, verificando oltre all'aggancio stesso la posizione del corpo rispetto alla barra.

b) Agganciando il moschettone e verificando attentamente con un controllo visivo che l'aggancio stesso sia correttamente avvenuto.

c) Facendo verificare dall'assistente che l'aggancio sia stato correttamente effettuato.

29. Quale distanza minima occorre mantenere dalle nubi?

a) 1000 m.

b) Non esiste regola precisa.

c) È necessario comunque mantenersi fuori dalle nubi e in contatto con il suolo o con la superficie acquea sottostante.

30. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante virate corrette.

b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

c) Durante brusche manovre di picchiata.

31. Come s’interviene nel caso che una persona presenti un trauma all’addome?

a) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il dolore.

b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l’addome.

c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all’addome.

32. Ad altitudini elevate, nell'organismo umano può instaurarsi una condizione dovuta alla ridotta pressione parziale di ossigeno. Come si chiama?

a) Ipotermia.

b) Ipossia.

c) Ipotensione.

33. Volendo sfruttare al meglio le prestazioni del parapendio, sarà opportuno che il pilota esegua virate utilizzando il peso e successivamente:

a) Rilasci entrambi i freni per poi trazionare quello interno alla virata.

b) Rilasci, se trazionato, il freno situato dalla parte opposta al senso di virata per poi modulare l’inclinazione con entrambi i comandi.

c) Trazioni il freno interno per impostare la massima inclinazione.

34. La copertura assicurativa RCT è obbligatoria per la pratica del VDS/VL?

a) Sì, il pilota è obbligato ad assicurarsi.

b) No, il pilota non è obbligato ad assicurarsi.

c) Sì, ma solo per effettuare voli di cross-country.

35. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.

b) Quelle negative.

c) Quelle positive.

36. Durante il volo in parapendio sono sottoposti al maggior carico i cordini:

a) Anteriori.

b) Posteriori.

c) Laterali.

37. Prima di intraprendere un volo di cross-country è necessario, oltre a tutto il resto:

a) Nutrirsi adeguatamente, bere molto per evitare disidratazione, organizzare il recupero, dotarsi di mezzi per trascorrere eventualmente la notte all'addiaccio.

b) Provvedere a che il volo si svolga il mattino, più presto possibile, per disporre di più ore di luce.

c) Esaminare la carta aeronautica della zona, prendere nota di eventuali divieti e delle possibilità di atterraggio lungo il percorso, nonché fare un'attenta valutazione delle condizioni meteorologiche.

38. Se in un infortunato si sospetta una frattura, come dobbiamo comportarci?

a) Tentare comunque di ridurre subito la frattura stessa ponendo prima in trazione l’arto o la parte interessata in attesa di idonei mezzi di soccorso.

b) Immobilizzare il traumatizzato e solo se trattasi di frattura a uno degli arti cercare di steccarlo con una “doccia” più idonea possibile, provvedendo comunque ad allertare al più presto idonei mezzi di soccorso.

c) Fasciare strettamente la parte del corpo in cui si trova la sospetta frattura in attesa di eventuali idonei mezzi di soccorso.

39. Il materiale e la tecnologia con cui sono fabbricati i paracadute di soccorso per il volo libero garantiscono totale sicurezza per aperture effettuate:

a) A qualsiasi velocità di caduta.

b) A velocità di caduta contenute entro certi limiti indicati dal costruttore.

c) Solo a velocità pari a quelle massime del deltaplano e del parapendio.

40. Come deve comportarsi il pilota di deltaplano una volta entrato in termica se vuole sfruttarla?

a) Mantenere il regime di minimo tasso di caduta ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.

b) Mantenere il regime di massima efficienza ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.

c) Mantenere sempre la minima velocità possibile ed effettuare delle virate accentuate di 360° per rimanere in termica.

41. Per quale motivo si ritiene pericoloso il decollo in discendenza o con vento in coda?

a) Solo perché la pendenza della traiettoria di volo risulterà troppo elevata appena staccati da terra.

b) Per l’eccessiva velocità che il pilota deve sviluppare correndo e per problemi di traiettoria una volta decollati.

c) Per i problemi di auto stabilità del mezzo che possono insorgere in tali condizioni.

42. Che cos’è l’altimetro?

a) È lo strumento che misura sempre la distanza di un apparecchio dal suolo.

b) È lo strumento che misura la velocità verticale di un apparecchio.

c) È lo strumento che misura l’altitudine di un apparecchio rispetto ad un punto noto come, ad esempio, il livello del mare.

43. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

a) Lasciare che l’infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino.

b) Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all’ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d’impedimento alla ventilazione.

c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull’addome dell’infortunato in maniera decisa e ritmica.

44. Se avete dei dubbi sulle condizioni meteo in rapporto alla vostra attrezzatura e/o esperienza, pur avendo sentito il parere di un pilota più esperto:

a) è utile superare ogni indugio ed intraprendere il volo per migliorare le proprie capacità.

b) è necessario sentire ancora il parere di almeno un altro pilota esperto prima di intraprendere il volo.

c) è opportuno considerare i propri dubbi come valido e sufficiente motivo per non intraprendere assolutamente il volo.

45. Un profilo in volo genera una pressione statica:

a) Identica sulle due superfici dell'ala.

b) Maggiore sull'estradosso.

c) Minore sull'estradosso.

46. Vi trovate al decollo di un volo che non conoscete. Le condizioni sono forti, ma tutti decollano con successo. Tra i seguenti atteggiamenti che potete tenere quale ritenete sia più conservativo sotto il profilo della sicurezza?

a) Attendere che le condizioni inizino a ridursi e solo allora intraprendere il volo tenendo presenti i consigli di chi vi è parso più equilibrato ed esperto.

b) Predisporsi ad intraprendere il volo non prima di aver preso nota dei consigli forniti dagli esperti del luogo.

c) Predisporsi ad intraprendere il volo imitando il piano di volo e le manovre degli esperti del luogo onde migliorare la propria personale esperienza.

47. Che cosa succede al sistema ala-pilota se il suo baricentro viene abbassato rispetto al centro di pressione?

a) Aumenta la sola stabilità laterale.

b) Aumenta la stabilità in beccheggio e rollio.

c) Varia semplicemente lo sforzo di azionamento dei comandi.

48. A quale velocità è opportuno volare in forte turbolenza?

a) Alla minima possibile per ridurre le sollecitazioni nel delta e per garantire la massima pressione nei cassoni del parapendio.

b) Alla massima possibile indipendentemente dalle sollecitazioni per uscirne al più presto.

c) Ad una velocità di poco superiore a quella di massima efficienza in aria calma in delta ed alla massima compatibile con il mantenimento di adeguata pressione nei cassoni in parapendio.

49. È ammesso il VDS/VL all’interno di una TMA?

a) Solo se autorizzato.

b) Sì.

c) Sì, ma in assenza di traffico di aeromobili.

50. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.

b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.

c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

51. Configurazioni inusuali del parapendio. Per ottenere al meglio l’uscita da uno stallo paracadutale il pilota dovrà, dopo aver rilasciato prontamente verso l’alto entrambi i freni, agire nell’ordine come segue:

a) Trazionare con decisione una sola delle bretelle anteriori oppure, se ciò non ha effetto, trazionare decisamente uno solo dei freni.

b) Spingere in avanti le bretelle A, utilizzare a fondo l’acceleratore, successivamente se l’assetto persiste affondare i freni simmetricamente e poi rilasciarli, utilizzare in ultima analisi un freno solo affondandolo e rilasciandolo e aspettandosi di uscire in quest’ultimo caso con una violenta virata o in “vite piatta negativa”.

c) Affondare con decisione un freno solo, pompare simmetricamente con i freni, spingere in ultima analisi con decisione in avanti le bretelle anteriori.

52. Che cosa è la bussola?

a) È lo strumento che indica la direzione del Nord magnetico.

b) È lo strumento che indica la direzione del Nord geografico.

c) È lo strumento che indica la direzione del Sud geografico.

53. Riguardo al paracadute di soccorso è necessario accertare prima di ogni volo che:

a) La maniglia di azionamento sia all’interno della sacca di lancio.

b) Non sia stato aperto anche solo per ispezione, in quanto la ripiegatura non eseguita dal costruttore non garantisce l’apertura.

c) La fune di vincolo sia saldamente ancorata, la sacca correttamente posizionata, la maniglia di azionamento sia facilmente raggiungibile ed azionabile.

54. La Legge italiana stabilisce che:

a) All’interno degli spazi aerei controllati si svolga normalmente solo attività di volo di aeromobili esclusi gli apparecchi VDS/VL se non preventivamente autorizzati.

b) All’interno degli spazi aerei controllati si svolga normalmente attività di volo di aeromobili civili e/o militari e di apparecchi VDS/VL.

c) All’interno degli spazi aerei controllati si svolga sempre attività di volo di aeromobili civili e/o militari e nei giorni festivi anche attività di volo di apparecchi VDS/VL.

55. Diminuendo la resistenza aerodinamica di un profilo a parità di altre condizioni si ottiene:

a) Un miglioramento delle prestazioni con una maggiore efficienza.

b) Solo una maggiore velocità massima.

c) Solo un minor tasso minimo di caduta.

56. In termica decide il senso di rotazione:

a) Il pilota che per primo entra nella corrente ascensionale stabilisce il senso di rotazione.

b) Il pilota con meno esperienza deve avere la precedenza.

c) 3. si vira verso destra alla presenza di cumulo e verso sinistra in caso contrario.

57. Il parapendio è un mezzo che presenta il vantaggio di poter girare abbastanza stretto da non uscire da una eventuale termica anche se di modeste dimensioni. Quali delle seguenti opzioni è preferibile per sfruttare meglio questo tipo di condizioni?

a) Scegliere un ottimo compromesso tra inclinazione laterale e tasso di caduta che consenta comunque di non uscire dalla termica, tenendo conto del suo andamento verticale.

b) Eseguire comunque virate più piatte possibile per ottenere il minimo tasso di caduta.

c) Effettuare degli “otto” in modo tale da rimanere entro i limiti della termica stessa.

58. L’aria è una miscela di gas formata prevalentemente da:

a) Ossigeno e gas rari.

b) Azoto, ossigeno, vapore acqueo e gas rari.

c) Azoto, ossigeno e vapore acqueo condensato.

59. Come s’interviene provvisoriamente in caso di grave scottatura?

a) Si mantiene pulita e detersa la parte ustionata sino al momento in cui sono possibili interventi specialistici qualificati.

b) Non si tocca assolutamente la parte ustionata anche se è sporca trasportando l’infortunato dal medico più vicino.

c) Si pone sulla parte ustionata un qualsiasi unguento disponibile.

60. In un tubo di Venturi avente portata costante, al variare della sezione:

a) La velocità del fluido varia.

b) La velocità del fluido non varia.

c) La pressione totale del fluido varia.

61. Come si deve intervenire in presenza di un infortunato che presenta sospetto trauma cranico con fuoriuscita di sangue dall’orecchio, in attesa di idonei mezzi di soccorso?

a) Tamponare la perdita di sangue.

b) Tenere il soggetto adagiato sul fianco dalla parte da cui perde sangue.

c) Porre il soggetto in posizione seduta.

62. Che cosa è un'ala?

a) È un corpo di forma prestabilita che genera portanza aerodinamica in ogni condizione.

b) È un corpo di forma appropriata che posto in movimento rispetto all'aria genera forze aerodinamiche.

c) È un corpo di forma qualsiasi che genera solo portanza quando posto in movimento rispetto all'aria.

63. In virata a causa della forza centrifuga e dell’'inclinazione laterale:

a) Il peso apparente è maggiore e la superficie proiettata è minore.

b) Il peso è minore e la superficie é minore.

c) La resistenza aerodinamica è minore.

64. Che cosa è la trazione nel volo planato?

a) È una forza ed è la componente del peso orientata nella direzione della traiettoria di volo.

b) È una forza ed è la componente del peso orientata perpendicolarmente alla traiettoria di volo.

c) È una forza che varia al variare della pendenza della traiettoria, ma è indipendente dal peso.

65. Per umidità relativa, che è sempre espressa in percentuale, s’intende:

a) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un metro cubo d’aria.

b) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un chilogrammo d’aria.

c) Il rapporto esistente tra il contenuto attuale di vapore acqueo dell’aria ed il contenuto di vapore acqueo necessario alla saturazione (massimo contenuto di vapore acqueo possibile ai valori attuali di pressione e temperatura dell’aria).

66. Il parapendio è generalmente fabbricato con materiale “rip-stop”. Che cosa significa?

a) Che il tessuto stesso non può strapparsi, ma solo tagliarsi.

b) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha molte probabilità di estendersi pericolosamente.

c) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha poche probabilità di estendersi pericolosamente.

67. Che cosa s’intende per tumbling del deltaplano?

a) Una brusca rotazione incontrollata attorno all’asse d’imbardata.

b) Una brusca rotazione incontrollata attorno all’asse trasversale.

c) Una brusca rotazione incontrollata attorno all’asse longitudinale.

68. Come intervenire su un infortunato che presenta una copiosa perdita di sangue da una ferita?

a) Lasciare defluire il sangue per pulire la ferita.

b) Proteggersi, allertare subito il 112/118 e comprimere direttamente la ferita con garze o tessuto pulito; in caso di emorragia massiva non controllabile, seguire le procedure di primo soccorso previste e le indicazioni della centrale operativa.

c) Mettere l'infortunato in piedi e attendere che il sanguinamento si riduca spontaneamente.

69. Se durante il decollo in parapendio si constata che l’ala non si è gonfiata correttamente è preferibile per motivi di sicurezza:

a) Accelerare la corsa agendo sui comandi per ottenere il corretto gonfiaggio prima dello stacco.

b) Agire sui freni e interrompere il decollo, tenendo presente che il parapendio offre il vantaggio di una possibile interruzione di decollo senza conseguenze.

c) Proseguire nella manovra di decollo e dopo che esso è avvenuto ripristinare per prima cosa con l’uso dei comandi la configurazione normale dell’ala.

70. Che cosa è l’ipossia?

a) È lo stato in cui l’organismo viene a trovarsi a causa dell’insufficiente pressione sanguigna dovuta alla quota.

b) È lo stato in cui l’organismo viene a trovarsi a causa dell’insufficiente temperatura corporea dovuta alla quota.

c) È lo stato in cui l’organismo viene a trovarsi a causa dell’insufficiente pressione dell’ossigeno a livello degli alveoli polmonari dovuta alla quota.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Legislazione

Quizvds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **B**	02: **C**	03: **C**	04: **B**
05: **A**	06: **B**	07: **B**	08: **B**
09: **C**	10: **B**	11: **C**	12: **C**
13: **B**	14: **C**	15: **C**	16: **B**
17: **A**	18: **A**	19: **B**	20: **A**
21: **B**	22: **C**	23: **A**	24: **B**
25: **A**	26: **C**	27: **C**	28: **A**
29: **C**	30: **A**	31: **B**	32: **B**
33: **B**	34: **A**	35: **C**	36: **A**
37: **C**	38: **B**	39: **B**	40: **A**
41: **B**	42: **C**	43: **B**	44: **C**
45: **C**	46: **A**	47: **B**	48: **C**
49: **A**	50: **B**	51: **B**	52: **A**
53: **C**	54: **A**	55: **A**	56: **A**
57: **A**	58: **B**	59: **A**	60: **A**
61: **B**	62: **B**	63: **A**	64: **A**
65: **C**	66: **C**	67: **B**	68: **B**
69: **B**	70: **C**		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Legislazione

Quizvds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01:	02:	03:	04:
05:	06:	07:	08:
09:	10:	11:	12:
13:	14:	15:	16:
17:	18:	19:	20:
21:	22:	23:	24:
25:	26:	27:	28:
29:	30:	31:	32:
33:	34:	35:	36:
37:	38:	39:	40:
41:	42:	43:	44:
45:	46:	47:	48:
49:	50:	51:	52:
53:	54:	55:	56:
57:	58:	59:	60:
61:	62:	63:	64:
65:	66:	67:	68:
69:	70:		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it